

Il disegno di legge sul fine vita nel Regno Unito

Testo e grafica curati da Federico Carmelo La Vattiata
Avvocato, Dottore di ricerca in Studi giuridici comparati ed europei
nell'Università di Trento, *Academic Visitor* nell'Università di Oxford

Il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord si trova oggi di fronte ad una delle questioni più delicate e divisive della propria agenda legislativa: la legalizzazione dell'aiuto medico a morire. Il *Terminally Ill Adults (End of Life) Bill*, noto anche come *Assisted Dying Bill*, rappresenta il tentativo più avanzato degli ultimi decenni di introdurre, per la prima volta nel Regno Unito, una disciplina positiva sul suicidio assistito.

Il testo è stato introdotto nell'ottobre 2024 da Kim Leadbeater deputata *Labour* e il 29 novembre 2024, dopo un acceso dibattito parlamentare, ha superato la seconda lettura alla Camera dei Comuni con una maggioranza di 330 voti favorevoli e 275 contrari. Il passaggio più critico è avvenuto il 20 giugno 2025, quando la Camera dei Comuni ha approvato il disegno di legge in terza lettura con una risicata maggioranza di 314 voti favorevoli e 291 contrari. Ciò ha consentito al provvedimento di approdare alla *House of Lords*, dove la seconda lettura è prevista per il 12 settembre 2025.

I contenuti principali del disegno di legge possono essere così sintetizzati.

Il disegno di legge si rivolge esclusivamente a persone adulte, mentalmente competenti, affette da una malattia terminale con un'aspettativa di vita non superiore a sei mesi. Per accedere alla procedura, il paziente dovrebbe:

- essere valutato da due medici indipendenti,
- ottenere l'approvazione di una commissione multidisciplinare (che include un esperto legale, un assistente sociale e uno psichiatra),
- confermare più volte, in piena capacità di intendere e volere, la propria volontà di porre fine alla propria vita.

Il coinvolgimento degli operatori sanitari resterebbe volontario, evitando di imporre obblighi a chi nutre obiezioni di coscienza ¹.

I promotori della riforma sostengono che essa garantirebbe ai malati terminali il diritto a morire con dignità, evitando sofferenze inutili e rispettando l'autonomia individuale. L'introduzione di un quadro normativo, con procedure rigorose e controllate, ridurrebbe il rischio di soluzioni clandestine e viaggi all'estero verso Paesi dove l'assistenza al suicidio è legale, come la Svizzera.

Le critiche si concentrano soprattutto sul rischio di pressioni indebite verso le persone più fragili. Gruppi come *Care Not Killing*, sostenuti da associazioni religiose e di difesa dei disabili, affermano che la legge potrebbe trasformarsi in una «spinta al suicidio» per chi si senta un peso per la famiglia o per il sistema sanitario. Un altro timore riguarda la possibilità che,

¹Si veda al riguardo l'analisi giornalistica di R. MASON, *Assisted dying bill: how will it work and when will it come into effect?*, in *The Guardian*, 20 giugno 2025, disponibile accedendo al sito internet: https://www.theguardian.com/society/2025/jun/20/assisted-dying-bill-how-will-it-work-and-when-will-it-come-into-effect?utm_source=chatgpt.com.

nonostante le salvaguardie, si crei una «china scivolosa» la quale allarga progressivamente le aree di incidenza, includendo non solo i terminali ma anche altre categorie di pazienti vulnerabili.

Alla *House of Lords*, il dibattito si preannuncia particolarmente serrato. Alcuni membri hanno già annunciato di voler utilizzare tattiche procedurali per rallentare o bloccare l'*iter* del disegno di legge, attraverso emendamenti multipli e ostruzionismo ².

Qualora approvata, l'implementazione sarebbe complessa e graduale: il Governo stima che la legge potrebbe entrare pienamente in vigore solo entro il 2029, a causa delle esigenze di formazione del personale, predisposizione di strutture dedicate e definizione delle responsabilità tra il servizio sanitario nazionale britannico (*National Health Service*, NHS) e fornitori esterni di prestazioni sociosanitarie ³.

Ad ogni modo, se definitivamente approvato, potremo offrire ai lettori di questo *Osservatorio* una panoramica completa e dettagliata del testo.

²O. WRIGHT, G. SCOTT, *Opponents plan to thwart assisted dying bill in House of Lords*, in *The Times*, 20 giugno 2025, disponibile accedendo al sito internet: https://www.thetimes.com/uk/politics/article/opponents-plan-to-thwart-assisted-dying-bill-in-house-of-lords-jft97r0zs?utm_source=chatgpt.com.

³R. MASON, *op. cit.*